

COMUNE DI ROCCAFORTE LIGURE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**“LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE
IN FRANA INTERESSANTE FRAZ. CAMERE VECCHIE - COMPLETAMENTO”. CUP
D24H20001180001 CIG: 9426629C54
DETERMINA A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI
DELL’ART. 1, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.L. N. 76/2020 (CONV. L. N. 120/2020) ED ARTT.
30 E 36 D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.
APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA E LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA
Determinazione n. 36 del 04/10/2022**

VISTO il Decreto n. 3 - AdP2010 del 24 febbraio 2020 “Accordo di Programma del 17/11/2010”. 1a riprogrammazione economie di gestione accertate al 2 aprile 2019 per l’avvio di n. 17 nuovi interventi. Individuazione Enti in qualità di Stazioni Appaltanti per la realizzazione delle progettazioni e realizzazione delle opere. Definizione delle procedure tecnico- amministrative per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del finanziamento.”;

VISTO l’allegato A del Decreto nel quale vengono individuate le Amministrazioni - Stazioni appaltanti per le attività di progettazione e realizzazione delle opere in esso indicate, tra queste il Comune di Roccaforte codice intervento AL029A/10-2;

PRESO ATTO che all’intervento è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) D24H20001180001;

PREMESSO che:

- con Determina n. 42 del 12/12/2020 veniva affidato il servizio di Progettazione preliminare, Definitiva ed esecutiva allo studio AK INGEGNERIA GEOTECNICA S.r.l. sito in Corso Telesio 99/C, 10146 Torino (TO), P.IVA 01957890014 -nella persona dell’Ing. Kamaras Georgios
- con Deliberazione della Giunta Comunale n°1/2020 veniva approvato il progetto definitivo;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n°10/2022 veniva approvato il progetto esecutivo;

CONSIDERATO che, al fine dell’attuazione di quanto previsto dai commi 143 e 145 dell’articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, è individuato un termine certo per l’avvio della procedura di affidamento dei lavori e che lo stesso può essere individuato nella data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all’affidamento dell’appalto, come riportata sul codice identificativo gara (CIG), secondo le modalità di cui alla Delibera dell’ANAC n. 1 del 11/01/2017;

VISTO l’articolo 1, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 229 del 2011, in cui si prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

CONSIDERATO l’art. 3 del Decreto del 23/02/2021 che dispone: “1. Il comune beneficiario del contributo, individuato ai sensi dell’articolo 2, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini previsti dall’articolo 1, comma 143, legge n. 145 del 2018. In caso di

inosservanza del predetto termine, il contributo già trasferito è recuperato dal Ministero dell'interno, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e non si procede all'erogazione della restante quota del contributo inizialmente attribuito.

2. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi del presente decreto è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni-BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139_anno 2021".

3. Il controllo sull'affidamento dei lavori, il cui termine iniziale coincide, in considerazione della procedura seguita, con la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC, ed i controlli successivi, legati alla fase di liquidazione della spesa, sono attuati tramite il sistema di cui al comma 2, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG).

4. Per le attività relative alle opere finanziate dal presente decreto non sono ammessi gli smart-CIG. In sede di creazione del predetto codice il comune indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento";

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere all'affidamento dei lavori relativi alla "manutenzione straordinaria, lavori di consolidamento versante in frana interessante Fraz. Camere Vecchie – completamento", localizzati in Fraz. Camere Vecchie – Comune di Roccaforte Ligure;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 1, D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., che dispone: "1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonchè al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. b) D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonchè dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: (...) b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite

elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro”;

VISTO l'art. 1, comma 3, D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., ai sensi del quale: “Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), D.L. n. 32 del 2019, convertito dalla Legge n. 55 del 2019 e ss. mm. e ii. “Al fine di rilanciare gli investimenti pubblici e di facilitare l'apertura dei cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche, per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, per le procedure in relazione alle quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte, nelle more della riforma complessiva del settore e comunque nel rispetto dei principi e delle norme sancite dall'Unione europea, in particolare delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 febbraio 2014, fino al 30 giugno 2023, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate (*limitatamente alle procedure non afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia.*));

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti,

decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

PRESO ATTO l'Arch. Marco Guerrini è stato nominato con Decreto Sindacale del 2021 Responsabile Unico del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO della costituzione dell'Albo Fornitori dell'UNIONE MONTANA TERRE ALTE;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'espletamento della richiamata procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore economico affidatario dei lavori in oggetto, attraverso il portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020 e del D.Lgs. n. 50/2016 l'affidamento dell'appalto in oggetto possa procedere come segue: procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno **5 (cinque)** operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati tramite elenco di operatori economici di cui all'Albo Fornitori dell'UNIONE MONTANA TERRE ALTE, secondo il criterio del prezzo più basso e sulla base del progetto esecutivo posto a base di gara;

DATO ATTO che, a tal fine, è stata adottata la seguente documentazione:

- Avviso di avvio della procedura
- Lettera di invito
- Disciplinare di gara;
- DGUE
- Istanza di partecipazione (Allegato A – Allegato B – Allegato C – Attestazione di sopralluogo)
- Modello Offerta economica;

DATO ATTO che si procederà in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione ai sensi di legge;

VISTO che per la procedura di gara è stato acquisito il CIG 9426629C54;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico degli Enti Locali);
- il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e relativi atti attuativi in quanto applicabili;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione) per gli articoli vigenti ed in quanto applicabili;
- il D.M. n. 49/2018 (Linee guida Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione);
- il D.L. n. 76/2020 (conv. Legge n. 120/2020) e ss.mm.ii.
- il D.L. n. 77/2021 (conv. Legge n. 108/2021) e ss.mm.ii.
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, resi dagli uffici competenti;

DETERMINA

1) DI APPROVARE le premesse qual parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) DI PROCEDERE, per le finalità in premessa, all'affidamento dell'appalto dei lavori relativi al "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN FRANA INTERESSANTE FRAZ. CAMERE VECCHIE - COMPLETAMENTO". CUP D24H20001180001 CIG: 9426629C54 sulla base del progetto esecutivo approvato e validato dall'Amministrazione, per l'importo complessivo di € 553.200,00 di cui € 380.357,49 per lavori, di cui € 2.232,95 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 172.842,51 per somme a disposizione dell'Amministrazione con i relativi elaborati progettuali;

3) DI INDIVIDUARE l'affidatario mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016, svolta attraverso il portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), previa consultazione di almeno **5 (cinque)** operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati tramite elenchi di operatori economici (Albo Fornitori dell'UNIONE MONTANA TERRE ALTE), secondo il criterio del prezzo più basso e sulla base del progetto esecutivo posto a base di gara ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, D.L. n. 76/2020 e 95, del D.Lgs. n. 50/2016;

4) DI APPROVARE la seguente documentazione relativa alla procedura di affidamento, allegata alla presente:

- Avviso di avvio della procedura
- Lettera di invito
- Disciplinare di gara;
- DGUE
- Istanza di partecipazione (Allegato A – Allegato B – Allegato C – Attestazione di sopralluogo)
- Modello Offerta economica;

5) DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato ai sensi del Decreto n. 3 - AdP2010 del 24 febbraio 2020 "Accordo di Programma del 17/11/2010". 1a riprogrammazione economie di gestione accertate al 2 aprile 2019 per l'avvio di n. 17 nuovi interventi. Individuazione Enti in qualità di Stazioni Appaltanti per la realizzazione delle progettazioni e realizzazione delle opere. Definizione delle procedure tecnico- amministrative per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del finanziamento.”;

6) DI DICHIARARE, in riferimento all'adozione del presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 50/2016 e del DPR n. 62/2013;

7) DI DARE ATTO che il contratto di appalto verrà stipulato dal COMUNE DI ROCCAFORTE LIGURE e che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

8) DI DARE ATTO che per la procedura di gara è stato acquisito il CIG 9426629C54;

9) DI DARE ATTO, altresì, che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29, del D.Lgs. n. 50/2016 verrà pubblicato sul sito del COMUNE DI ROCCAFORTE LIGURE, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ilaria Tinello

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo Comunale, si certifica che la presente determinazione viene/è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04/10/2022 .

Roccaforte Ligure, li 04/10/2022

Il funzionario delegato
F.to Patrizia Rovegno